Hanno collaborato a questo numero

Objekttyp: **Index**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **75 (2006)**

Heft 4

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato a questo numero

Donata Anotta (Mesocco 1978). Cresciuta in Valle Mesolcina, si è laureata in storia dell'arte, scienze delle religioni ed egittologia all'Università di Friburgo. Attualmente lavora per la Pro Grigioni Italiano in qualità di operatrice culturale per la Sezione Moesana. Nel 2004 ha scritto alcuni testi per il catalogo della mostra *Il peso della magia* di Daniel Spoerri, organizzata presso la Torre Fiorenzana a Grono. Dal 2005 collabora al settimanale «La Voce delle Valli». Ad inizio 2006 ha ricevuto l'incarico di curare, assieme ad altri quattro redattori, i fascicoli 1 e 2 / 2006 dei «Quaderni grigionitaliani».

Manuela Camponovo (Bellinzona). Si è laureata all'Università di Genova. È responsabile della pagina culturale del «Giornale del Popolo» (Lugano).

Raffaella Castagnola (Lugano) ha ottenuto la laurea in Lettere all'Università di Firenze, il dottorato di ricerca all'Università di Bologna e la libera docenza in Letteratura Italiana all'Università di Zurigo. Attualmente è Professore di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea all'Università di Losanna. Le sue pubblicazioni vertono sul Duecento (Cecco Angiolieri), sul Rinascimento (Lorenzo De' Medici, B. Segni, Guicciardini, G.F. Pico della Mirandola) e sul Novecento (G. Pascoli, G. d'Annunzio, E. Pea, I. Silone, F. Jaeggy). L'attenzione ai rapporti culturali fra l'Italia e la Svizzera è documentata da una serie di convegni internazionali organizzati presso il centro Stefano Franscini (Monte Verità) di Ascona (1999-2005), i cui atti sono usciti presso l'editore Franco Cesati di Firenze: «Archivi letterari del '900»; «Documenti di cultura italiana negli archivi svizzeri»; «A chiusura di secolo. Prose letterarie nella Svizzera Italiana 1970-2000»; «Per una comune civiltà letteraria. Rapporti culturali tra Italia e Svizzera negli anni '40»; «Le prime riviste italiane d'avanguardia»; «Spiriti liberi in Svizzera. La presenza di fuorusciti italiani nella Confederazione negli anni del fascismo e del nazismo (1922-1945)».

Roger Faedi (Basilea 1938). Ha insegnato per 35 anni a Basilea musica e storia dell'arte. Ha scritto e pubblicato vari libri di canto per la gioventù. Si è dedicato all'insegnamento strumentale e di composizione presso i basilesi Hans Brunner e Walther Geiger. Ha svolto un'attività compositiva da autodidatta. Dopo il pensionamento si è dedicato alla composizione di musica da camera e di varie forme di *Lieder*.

Anna Felder (Lugano). Si è laureata all'università di Zurigo, dove ha pure conseguito il dottorato in lettere. Ha insegnato lingua e letteratura italiana ad Aarau. Scrive in italiano; quasi tutti i suoi libri sono stati tradotti in tedesco. Di ultima pubblicazione: *Le Adelaidi*, Bellinzona, Edizioni Sottoscala, 2007. Vive ad Aarau e a Lugano.

Massimo Frapolli (Locarno 1975), coniugato, vive a Riazzino. Si è laureato nel 1999 alla Facoltà di lettere dell'Università di Friborgo. È stato collaboratore scientifico dell'Archivio di Stato del Cantone Ticino e si è perfezionato a Venezia grazie ad una borsa assegnatagli dal *DECS*. Sta lavorando ad una tesi di dottorato all'università di Friburgo sulla poesia cinquecentesca. Insegna italiano presso il Liceo Cantonale di Locarno.

Paolo Gir (S-chanf 1918). Poeta, prosatore e saggista. Cresciuto a Poschiavo e in Engadina. Studi a Coira, Schiers e all'Università per Stranieri di Perugia. Dal 1952 al 1983 è stato traduttore presso l'amministrazione del Canton Grigioni. Già presidente della Sezione di Coira della PGI, di cui è

socio onorario. Collabora a vari quotidiani e varie riviste letterarie, tra cui «Cenobio» e «Quaderni grigionitaliani». Autore di varie raccolte di poesia: *Primi fuochi*, 1939; *Desiderio d'incanto*, 1952; *Danza azzurra*, 1962; *Altalena*, 1973; *Meridiana*, 1980; *Pioppi di periferia*, 1986; *Stella orientale*, 1989 e di prosa (racconti): *La sfilata dei lampioncini*, 1969; *Quasi un diario*, 1966; *Il sole di ieri*, 1991; *La rifugiata*, 1996. Per la saggistica: *Riflessioni*, 1957; *Le lettere di Galileo a Benedetto Castelli*, 1964; *Il cammino della libertà*, 1982; *Incrocio di luci, Riflessioni* (2001). Di recente pubblicazione: *Le vie della notte, racconti* (2002).

Antonio Giuliani (Poschiavo 1941). Ha frequentato le scuole dell'obbligo a Poschiavo, ha studiato alla Scuola magistrale di Coira, ottenendo la patente di maestro di scuola elementare. Dal 1972 al 1975 ha frequentato corsi estivi di botanica e di biologia all'Università di Berna. Per 38 anni ha insegnato in buona parte presso le Scuole del Borgo di Poschiavo. È stato membro della Giunta comunale (1971–1983) e presidente della Corporazione del Borgo (1982-96). Dal 1° settembre 2000 è archivista del Comune di Poschiavo.

Federico Godenzi (Poschiavo 1986). Ha frequentato le scuole dell'obbligo a Poschiavo ed ha conseguito la maturità bilingue presso la Scuola Cantonale Grigione di Coira. Studia letteratura italiana e storia presso l'Università di Friborgo.

Gilberto Isella (1943). Poeta e critico, ha insegnato nel Liceo di Lugano e nella SUPSI. È coredattore della rivista di cultura «Bloc Notes» e vicepresidente del PEN della Svizzera italiana e retoromancia. Tra le sue ultime raccolte si segnalano *Nominare il caos* (2001), *In bocca al vento* (2005), *Fondamento dell'arco in cielo* (2005) e *Corridoio polare* (2006).

Ottavio Lurati (Chiasso 1938) è ordinario emerito di linguistica italiana all'Università di Basilea. Vive a Montagnola (TI). Ha al suo attivo 12 volumi e 200 articoli scientifici. Ha dato recentemente corsi all'Orientale di Napoli, a Pisa, alla Sorbona e a Roma. È membro di varie associazioni internazionali, è redattore dei «Quaderni internazionali di semantica»(Bologna) e di «RIOn -, Rivista italiana di onomastica» (Roma). Le sue recenti pubblicazioni sono: *Perché ci chiamiamo così: cognomi nella Lombardia e nella Svizzera italiana* (2003[3]); *il Dizionario dei modi di dire* (2004[2]), *In Lombardia e in Ticino. Storia dei nomi di luogo* (2004), *Storia di gente e di luoghi: Monte Carasso e Sementina* (2006). Nel 2003 l'università di Pisa gli ha attribuito il premio Galileo Galilei: premio internazionale alla novità scientifica nelle ricerche sulla cultura italiana.

Stefania Maina (Caslano). Si è laureata in linguistica ladina presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Padova. Dopo aver lavorato presso il Centro di Dialettologia e di Etnografia di Bellinzona per circa un anno si è trasferita all'estero e attualmente vive fra l'Irlanda e la Spagna.

Enzo Mastrorilli (La Spezia 1942). Cronista, inviato speciale in Italia e all'estero, ha lavorato per «Paese-Paese sera», «Secolo XIX», Rizzoli Editore, «Domenica del Corriere», «Occhio» e al notiziario «Corsera» per Radio Montecarlo. È caporedattore del «Corriere della Sera» con responsabilità nei settori Cultura e Spettacolo. Ha tenuto conferenze alla Facoltà di Giornalismo dell'Università di Bloomington (Indiana, USA). Appassionato di storia fin dai tempi degli studi universitari (Scienze Politiche, all'Ateneo di Genova), continua con approfondimenti a livello personale. Scrive poesie. Tre suoi testi hanno ispirato tre incisioni alla moglie, Alessandra Angelini,

docente all'Accademia di Belle Arti di Brera (Milano): ne è nata la cartella d'arte *Marecanta*, corredata da un testo di Emilio Tadini, che è stata acquisita da importanti istituzioni in Italia, Svizzera e USA.

Luigi Menghini (Poschiavo 1973). Dopo aver frequentato le Magistrali a Coira, ha conseguito la licenza in lettere a Losanna con una tesi sul romanzo neostorico nell'opera di Sebastiano Vassalli. È attualmente docente di didattica dell'italiano all'Alta Scuola Pedagogica di Coira.

Giuseppe Muscardini (1953). Laureato in Pedagogia. Vive a Ferrara, dove lavora presso i Musei Civici d'Arte Antica in qualità di responsabile della Biblioteca. Come saggista ha collaborato in Italia con «Nuova Antologia», «Italianistica», «Filologia e Critica», «Letteratura & Società», «Letteratura & Arte», «Dibattito Democratico», «Rassegna Storica del Risorgimento», «IBC. Informazioni commenti e inchieste sui beni culturali»; ha inoltre collaborato con le riviste elvetiche «Cartevive», «La Rivista del Mendrisiotto», «Il Grigione italiano», «Il Bernina», «L'Avvenire dei lavoratori».

Carlo Negretti (San Vittore 1965). Originario della Calanca, è cresciuto a San Vittore, dove ha frequentato le scuole elementari. Dopo le scuole secondarie a Roveredo, ha studiato a Coira, Friborgo e Zurigo, dove ha conseguito la licenza in storia e italiano nel 1996. Dal 1991 insegna storia e italiano alla Scuola Cantonale di Coira. Ha collaborato alla realizzazione e alla traduzione della nuova *Storia dei Grigioni*, ha scritto qualche articolo di tema storico ed è traduttore per il *Dizionario storico della Svizzera*. È sposato e padre di due bambini.

Paolo Pola (Campocologno 1942). Si è formato artisticamente a Zurigo, Perugia, Basilea e Roma. Dal 1970 al 2003 è stato professore alla Scuola Superiore di Belle Arti e Design di Basilea. Ha compiuto vari soggiorni all'estero: nel 1965 all'Accademia Pietro Vannucci di Perugia, nel 1974 all'Istituto Svizzero di Roma, nel 1981 sull'Isola di Creta e in Toscana, nel 1986 a Parigi e nel 1997 alla Cité internationale des Arts pure a Parigi. Nella sua attività artistica predilige il disegno, la pittura, la grafica e interventi artistici murali in edifici pubblici. Ha allestito numerose esposizioni personali e collettive, in Svizzera e all'estero. Ha partecipato a varie manifestazioni culturali transfrontaliere sia nella Svizzera Italiana, in Lombardia e nel Piemonte, che nella «Regio basiliensis « e in Germania. Ha ricevuto vari premi fra i quali: la Borsa federale di Pittura nel 1980, il «Bündner Kunstpreis 1985», il premio di riconoscimento del Canton Grigioni nel 1990.

Daniel de Roulet (Saint-Imier 1944). Architetto e informatico di formazione, è vissuto a Zurigo e a Ginevra. Abita attualmente in Francia. Dal 1997 si è dedicato interamente alla scrittura. Le sue opere più recenti sono: *Courir* (2000), *Nationalité frontière* (2003), *L'envoi du marcheur* (2004), *Malcolm X* (2004), *La nouvelle conférence de Wannseem* (2004), *Chronique américaine* (2005), *L'homme qui tombe* (2005), *Un dimanche à la montagne* (2006).

Vincenzo Todisco (1964). È scrittore e docente presso l'Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni. Si è laureato in lettere italiane presso l'Università di Zurigo. Dal 1997 al 2002 è stato operatore culturale della Pro Grigioni Italiano e dal 1998 al 2003 ha diretto la rivista «Quaderni grigionitaliani». Ha esordito come scrittore nel 1999 con la raccolta *Il culto di Gutenberg e altri racconti* (Dadò). Nel 2003 è uscito il romanzo *Quasi un western* (Casagrande) (ambedue tradotti in tedesco). Nel 2003 ha scritto un libro per ragazzi, *Angelo e il gabbiano*, con illustrazioni di Rudolf Mirer, da

cui è stato tratto anche un musical e una versione radiofonica. Ha ottenuto vari riconoscimenti, tra cui il Premio letterario dei Grigioni 2005. È appena uscito, presso le edizioni Casagrande di Bellinzona, il suo nuovo romanzo: *Il suonatore di bandoneón*.

MARIA WILL (Bellinzona 1957) è attiva come critico d'arte indipendente. Collaboratrice regolare del settimanale *Azione*, per cui cura la rubrica «Il Benvedere», già collaboratrice scientifica del Museo Villa dei Cedri di Bellinzona, si è occupata in particolare di importanti figure inedite del Novecento ticinese, come ad esempio Augusto Sartori, Giuseppe Foglia o Felice Filippini. Ha presentato significative esposizioni di autori accreditati quali, fra gli altri, Giuseppe Bolzani, Sergio Emery, Gianni Metalli, Massimo Cavalli e segue con continuità il lavoro di originali esponenti della scena contemporanea regionale, compreso quello di diverse donne.

SACHA ZALA (Poschiavo 1968). Insegna storia moderna e contemporanea all'Università di Berna ed è il presidente della PGI. Una bibliografia completa delle sue pubblicazioni si trova sul sito Internet: htpp://www.hist.unibe.ch/zala.